

## **Pro-CODEX: Connettere le applicazioni nazionali degli avvocati con l'infrastruttura e-CODEX**

Il Progetto Pro-CODEX, finanziato dalla DG Giustizia della Commissione Europea (programma 2014-2020), mira a definire e testare delle soluzioni tecniche applicative per la giustizia transazionale nel mercato interno dell'Unione europea.

L'Ordine degli Avvocati di Milano, grazie alla ferma determinazione della Commissione Informatica presieduta dall'Avv. Renato Laviani e della Commissione sul diritto europeo presieduta dall'Avv. Manlio Marino, ha avuto la possibilità di partecipare al progetto divenendo così uno dei fori dove verranno effettuati i test di prova dello strumento del decreto ingiuntivo europeo tra Italia e Austria.

L'attuale panorama delle componenti della giustizia elettronica messo a disposizione dal portale e-Justice e sviluppato dai progetti dell'UE, in particolare da e-CODEX, fornisce una serie di funzionalità a supporto della comunicazione transfrontaliera nel settore della giustizia. Tuttavia, da un esame analitico dei componenti già in essere è emersa la mancanza di una componente specifica destinata a facilitare la comunicazione transfrontaliera per gli operatori legali come avvocati e notai. In effetti, il portale e-Justice prevede di fornire un punto di ingresso principalmente per le esigenze dei cittadini e delle imprese. La connessione della piattaforma "Trova un avvocato" (sviluppata da CCBE con il supporto della Commissione europea) all'e-CODEX attraverso il portale della giustizia elettronica consentirà al portale di giustizia elettronica di sostenere la qualifica di avvocati nell'ambito delle procedure giudiziarie transfrontaliere. Attualmente, altri professionisti della giustizia, come per esempio i notai non possono accedere ai servizi abilitati da e-CODEX o avere uno strumento simile per supportare la loro fornitura di servizi nelle procedure transfrontaliere.

L'obiettivo del progetto Pro-CODEX è quello di creare condizioni per supportare lo sviluppo delle componenti tecnologiche necessarie per rendere interoperabili e-CODEX e le applicazioni utilizzate dai professionisti legali (avvocati e notai) a livello nazionale. Il progetto mira a sviluppare progetti pilota in un numero limitato di paesi per facilitare l'uso dell'infrastruttura e-CODEX e aumentare il numero di utenti tra le varie professioni legali.

Più in dettaglio, in vari Stati membri avvocati e notai lavorano con applicazioni *ad hoc* sviluppate generalmente da società private per interfacciarsi con l'infrastruttura nazionale di giustizia elettronica. Tali postazioni di lavoro legali offrono una serie di funzionalità per la

gestione dei casi, la gestione dei clienti, il pagamento delle tasse e dei tributi, la fatturazione per i servizi, ecc. Tali funzionalità sono personalizzate in base alle esigenze specifiche degli studi legali o notarili e beneficiano dell'interoperabilità con sistemi pertinenti a livello nazionale (tribunali, autorità fiscali, registri nazionali, ecc.). Pertanto rappresentano i principali strumenti di lavoro per avvocati e notai europei.

L'interoperabilità tra tali applicazioni e e-CODEX può essere supportata dai progetti esistenti solo rendendo pubblici gli standard adottati. Tuttavia, ciò non può essere sufficiente per rendere operativi i tavoli di lavoro legali interoperabili con i sistemi europei di giustizia elettronica. Le associazioni di avvocati, senza incentivi alle azioni di cooperazione e un'adeguata assistenza, non sono nella posizione migliore per sviluppare e utilizzare le componenti di interoperabilità necessarie e è necessario un coinvolgimento del fornitore di tecnologia. Allo stesso tempo, i partner del progetto e-CODEX, non hanno i mezzi per intraprendere ulteriori azioni in questa direzione all'interno del progetto stesso. Dovrebbero essere intraprese azioni più efficaci per superare le attuali limitazioni.

In conclusione, nell'ambito del progetto PRO-CODEX è stata sviluppata da Net Service S.p.A una componente tecnica per consentire il deposito del decreto ingiuntivo europeo che verrà integrata Consolle Avvocato ® da parte di Open Dot Com S.p.A, partner tecnologico dell'avvocatura lombarda per il PCT da ottobre 2017, a seguito della cessione a del ramo d'azienda da parte di Net Service S.p.A. a Open Dot Com S.p.A. avvenuto in data 21/9/2017.

Allo stesso tempo, il Ministero della Giustizia ha sviluppato e testato la connessione nazionale al sistema Europeo, che consentirà a tutte le software house che vorranno implementare il servizio nei loro applicativi, di rendere disponibile questa funzionalità aggiuntiva.

